

CHI SIAMO - ABBONAMENTI - EDICOLA - REGISTRATI - ACCEDI



ENHANCED BY Google

SECOLO *d'Italia*

HOME POLITICA CRONACA ECONOMIA IDEE FOTO VIDEO

SECOLO D'ITALIA &gt; POLITICA &gt;

## Vaccini, Luca Zaia all'attacco: «Se qualcuno ha sbagliato, ditelo. Fuori nomi e cognomi»

venerdì 26 Marzo 8:48 - di Franco Bianchini



«Draghi è una persona intelligente. Infatti non ha sostenuto che tutte le Regioni abbiano sbagliato. Siccome il piano nazionale lo devono seguire tutti, non sarebbe male sapere quali siano le Regioni che hanno vaccinato le persone sbagliate».



Luca Zaia, in un'intervista al *Corriere della Sera*, risponde all'osservazione del premier sui territori che trascurerebbero i loro anziani. «La differenza tra noi e Roma è una e sostanziale. Noi siamo a bordo campo e abbiamo gli ammalati. Chi a Roma parla male dell'autonomia è in tribuna e non ha le responsabilità che abbiamo noi».



### Luca Zaia: «Nessuno si trovi più sulle montagne russe»

Se qualcosa non ha funzionato c'è un motivo. «Per prima cosa bisogna avere i vaccini. In secondo luogo occorre che le Regioni non si trovino sulle montagne russe con ordini e contrordini come invece è accaduto. E poi occorre avere il personale che fa le vaccinazioni. Da questo punto di vista, io dico: chi vuole, venga da noi a vedere. Però, se sono state cambiate le date di nascita di chi doveva essere vaccinato e poi sono stati aggiunti gli insegnanti, non è colpa delle Regioni».

### «Certe dichiarazioni non si possono sentire»

In Conferenza Stato-Regioni, prosegue Luca Zaia, «in molti hanno sottolineato ciò che ci ha reso il lavoro di vaccinare più difficile. Abbiamo dovuto stornare dagli anziani, poi dalle scuole. Se poi c'è qualcuno che si è comportato male, nome e

### In evidenza



Ennesima umiliazione per l'Italia del rugby: 52 a 10 in Scozia, 6° cucchiaio di legno consecutivo



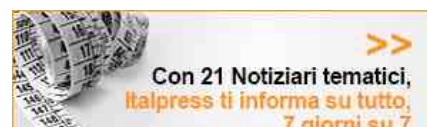
Zingaretti allarmato per la bomba migranti. E accusa il governo di non saper gestire nulla



Il delirio di Henri Lévy: «Vaccino contro il virus grazie agli immigrati». Salvini: «Porta l'Africa a casa tua»



Il Conte "trionfante" ha le sue cheerleaders. E non solo nel Pd. Anche a destra la Carfagna dice...



cognome». Questo, «perché si sappia, ma anche perché possa dire la sua. Io ho sempre avuto un rapporto di leale collaborazione con chiunque ci fosse al governo.

Per continuare a leggere l'articolo abbonati oppure accedi

## News dalla politica

Berlato (Fdi): "Sulla riapertura delle scuole il governo brancola nel buio"

Baldassarre: Il Parlamento Ue boccia la norma che chiede chiarezza sui fondi delle Ong. Vergogna

Borsa di Milano: il crollo di Atlantia-Benetton (-8,29%) trascina giù Piazza Affari (-1,98)

Borsa, Piazza Affari chiude in lieve calo: l'indice Mib cede lo 0,10 per cento

# SECOLO *d'Italia*

[POLITICA](#)
[CRONACA](#)
[ECONOMIA](#)
[IDEE](#)
[FOTO](#)
[VIDEO](#)
[ULTIME NOTIZIE](#)
[Chi siamo](#)
[Abbonamenti](#)
[Edicola](#)
[Mappa del sito](#)
[Pubblicità](#)
[Privacy Policy](#)
[VERSIONE](#)
[ACCESSIBILE](#)

E' il quotidiano on line della destra italiana: fondato a Roma nel 1952, nel 1963 divenne l'organo di partito del Movimento Sociale Italiano - Destra Nazionale e nel 1995 di Alleanza Nazionale.

Nel 2009 è stato uno dei quotidiani del Popolo della Libertà. Attualmente è organo della Fondazione Alleanza Nazionale.

Registrazione Tribunale di Roma n. 16225 del 23/2/1976  
ISSN 2499-7919

La testata Secolo d'Italia usufruisce dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7 agosto 1990 n.250 e s.m.

Seguici su:

